



PROCEDURA E NORME RELATIVE ALL'ADOZIONE DI ANIMALI D'AFFEZIONE -REGOLAMENTO E CONDIZIONI

1. Inizio e durata dell'affidamento.

L'iter parte da una base conoscitiva tra il richiedente e l'ente affidatario affinché sia possibile stabilire se sussistano o meno le condizioni per l'affidamento. Il colloquio, ha tra i tanti obiettivi quello di individuare l'animale che possa meglio integrarsi nel nuovo contesto. Per una vera tutela del benessere, il percorso deve essere effettuato nel rispetto delle necessità etologiche, fisiologiche e psicologiche del soggetto (a titolo esemplificativo: i cambiamenti necessitano di tempo, anche per l'adottante, e muovono emozioni non sempre positive; occorre che il cane si distacchi da un ambiente conosciuto, e che sia accompagnato nella realizzazione di nuovi punti di riferimento, nuove relazioni, fiducia etc...) attraversando degli steps che potrebbero quasi essere considerati un percorso obbligato al fine della buona riuscita dell'affidamento.

È importante sottolineare quanto sia fondamentale per il richiedente aver maturato seriamente la scelta di adottare. **Non basta desiderare un animale per poterne adottare uno.**

Quello che ha a che fare con il benessere animale ha sì una solida base normativa che riconosce le responsabilità dei proprietari e dei detentori, ma ancor prima deve essere fondato sui dei principi etici imprescindibili, il rispetto della vita e dell'altro, se manca questa sensibilità di base, mancano spesso i presupposti per dare vita ad un percorso di affidamento.

Requisiti

L'aspirante affidatario che contatti l'AVAPA Onlus per richiedere l'adozione dovrà sia sostenere un colloquio preventivo con gli operatori delegati agli affidi, che compilare un questionario al fine di verificare quanto segue:

- la consapevolezza dell'aspirante adottante che il cane è un essere senziente con necessità fisiologiche, etologiche e psicologiche tipiche della propria specie;
- la consapevolezza dell'impegno e della responsabilità civile e penale assunta con l'adozione di un animale d'affezione e la conseguente convivenza con esso;
- la serietà dell'intento ad adottare un cane avendone cura e rispettandone i diritti costituiti dalle norme dettate per la sua tutela.
- la conoscenza delle condizioni di sicurezza e buon trattamento in cui dovrà essere custodito l'animale;
- l'impossibilità di sopprimerlo se non in condizioni particolari stabilite dalla legge;
- le conseguenze legali derivanti dall'inosservanza delle norme;

l'aspirante adottante dovrà altresì dichiarare l'assenza di situazioni ostative all'affido del cane quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- allergie al pelo dell'animale nei componenti della famiglia che potrebbero determinare la restituzione del cane al canile;

- la sicurezza delle recinzioni intorno all'abitazione in cui sarà tenuto l'animale e la loro altezza adeguata alla taglia e alle inclinazioni del cane;
- la presenza di una cuccia adeguatamente riparata dalle intemperie qualora si tratti di un cane adulto e sano destinato a vivere prevalentemente all'aperto;
- l'assenza di divieti contrattuali in locazione in merito alla detenzione di animali d'affezione;
- la possibilità e l'impegno di far svolgere al cane adeguato movimento quotidiano e l'intenzione di non tenerlo in spazi angusti o secondo altre modalità non conformi con la normativa vigente;
- la consapevolezza da parte dell'adottante, che il cane costituisce un impegno e può costituire una limitazione nei periodi di vacanza, e la disponibilità a ricercare soluzioni adeguate;
- la disponibilità e l'impegno da parte dell'adottante a rivolgersi ad un veterinario che seguirà costantemente il cane;
- la conoscenza o l'acquisizione da parte dell'adottante di metodi educativi che non comportino percosse o maltrattamenti;
- la disponibilità e l'impegno da parte dell'adottante a garantire la prevenzione sanitaria, le cure ordinarie e straordinarie di cui l'animale avrà necessità e i costi economici che ne derivano.

Quanto tempo ci vuole ad adottare un cane in Canile?

Come premesso, i tempi non possono in alcun modo essere stabiliti a causa delle molteplici variabili che si intersecano, più in generale: condizione del soggetto (sanitaria e giuridica); singolarità del soggetto (sociale e ambientale); età; tempo di permanenza in struttura; etc...

Né il richiedente né l'affidatario sono in grado di individuare tutte le difficoltà che si presenteranno, pertanto il percorso di affido serve come trampolino di lancio e può essere interrotto unilateralmente da una delle parti.

Una volta concordato l'affido definitivo l'Avapa/CGR provvederà a formalizzarlo presso l'Anagrafe Canina della Regione Valle d'Aosta.

Dal momento della firma il nuovo proprietario sarà responsabile della salute, del comportamento e della custodia dell'animale.

Qualora in futuro sopravvenissero difficoltà di qualsiasi natura L'AVAPA non è tenuta a riprendere l'animale in carico eccetto i casi previsti nella convenzione con la RAVA e/o per validi motivi documentabili, presentando richiesta alla direzione del CGR.

L'eventuale rientro una volta concordato comporta il mantenimento da parte del proprietario come previsto dalla DGR n. 1194 del 8 giugno 2012 - Tariffe per la CATTURA, CUSTODIA, MANTENIMENTO, CURE e TRATTAMENTI SANITARI di Cani e Gatti di proprietà (L.R. 37/2010, ART 25)

La cessione a terzi va comunque autorizzata dall'Avapa Onlus

2 -Al presente affido è applicata la LEGGE REGIONALE 37/2010 e le LINEE GUIDA REGIONALI PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE, DELLA LR N. 37/2010

I cani vaganti, randagi o inselvatichiti catturati a cura dei Comuni, Corpo Forestale, CGR, trascorsi sessanta giorni (60), se non reclamati, possono essere ceduti definitivamente a privati

In alcuni casi, di concerto con il richiedente, prima della scadenza del termine di cui sopra, i cani possono essere ceduti in affidamento temporaneo con l'impegno da parte degli affidatari di restituirli ai proprietari che li reclamassero entro lo scadere dei sessanta giorni.

Per i cani affidati, quindi, qualora non fosse trascorso il termine stabilito dalla Legge, l'adottante si impegna a restituire il cane all'eventuale proprietario che lo reclamasse

3. Eventi fortuiti

In caso di **smarrimento**, secondo la L.R. 37/2010 - Art.20 comma 5 - Lo smarrimento e la sottrazione del cane devono essere segnalati dal proprietario o dal detentore, non oltre cinque giorni dal verificarsi dell'evento, al Comune di residenza o di abituale dimora, al Canile regionale, ai servizi veterinari dell'Azienda USL o al Corpo forestale della Valle d'Aosta.

Si consiglia vivamente la stipula di una **polizza assicurativa** di responsabilità civile.

4. Verifiche

I volontari dell'Associazione accompagneranno gli adottanti durante il percorso effettuando verifiche relative all'ambientamento del Cane, al suo inserimento in famiglia, alla sua sistemazione fisica, offrendo consulenza e sostegno durante la fase di inserimento.

.....
L'Associazione si riserva di procedere secondo i termini di legge nel caso in cui si riscontrassero evidenti violazioni al benessere animale.

ORARI DI ACCESSO ALLA STRUTTURA:

Il **CANILE** è aperto al pubblico tutti i giorni (domenica compresa) con il seguente orario: **9.00-12.00/15.00-17.00**

L'accesso al **GATTILE** è consentito tutti i giorni (domenica compresa) solo nel pomeriggio dalle **15.00 alle 17.00**

Negli orari sopra indicati è possibile avere informazioni riguardo agli ospiti del Canile/Gattile ed effettuare un primo colloquio per una eventuale adozione.

L'ADOZIONE IN PRATICA: PROCEDURA STANDARD PER FAVORIRE LE ADOZIONI DEI CANI E LE MODALITA' DI ACCESSO ALLA STRUTTURA

Fase di accoglienza: come già anticipato, attraverso un colloquio conoscitivo con il richiedente, si individuano condizioni e aspettative del soggetto interessato all'adozione (stile di vita, caratteristiche dell'abitazione, composizione nucleo familiare; preferenze di genere/età/taglia... etc) al fine di indirizzarlo verso la scelta più adeguata.

Per snellire questo processo, si è valutato di mettere a disposizione dei candidati richiedenti, sia in formato cartaceo che via web, un questionario;

Fase di abbinamento: sulla base di quanto emerso dal colloquio, si individuano uno o più cani con peculiarità confacenti alle esigenze del richiedente;

Fase conoscitiva: il candidato adottante, accompagnato dal personale dipendente e/o volontario che ha maggior familiarità con il cane individuato, inizia il percorso di affiancamento, con l'obiettivo di creare una relazione positiva tra i due soggetti.

Durante il percorso verranno fornite le indicazioni necessarie ad una corretta gestione del cane e l'adottante verrà supportato sino al momento di introdurre il cane nel nuovo ambiente domestico; la durata di questo periodo sarà subordinata al tempo necessario all'instaurarsi di una buona relazione adottante/adottando;

Fase conclusiva: quando, sia da parte del Canile che dell'adottante, il riscontro è positivo, si procede con l'adozione definitiva.

Dopo aver formalizzato l'adozione il canile, attraverso personale esperto nel campo dell'educazione cinofila, resta a disposizione degli adottanti per consigli riguardo ad eventuali problemi insorti successivamente.

La fase di accoglienza e le successive vengono gestite da volontari esperti, operatori e personale qualificato.

Con l'adozione viene richiesta obbligatoriamente la sterilizzazione in tutti quei casi in cui non fosse già stata effettuata (ad esempio i cuccioli). Gli esemplari di età superiore ai sei mesi sono di norma sterilizzati, salvo rari casi in cui non è stato possibile.

Se il cane prescelto non ha ancora completato la profilassi sanitaria base (vaccinazioni, antiparassitari), sterilizzazione ove prevista, ed eventuali cure, si può effettuare la prenotazione e, alla conclusione di tale iter, l'adottante potrà formalizzare l'adozione.

Tutti i cani dati in adozione vengono dotati di transponder elettronico (micro-chip) e registrati presso l'anagrafe canina regionale della Valle d'Aosta.

PROCEDURA STANDARD PER FAVORIRE L'ADOZIONE DEI GATTI

Fase di accoglienza: anche in gattile, attraverso un colloquio conoscitivo con il richiedente, si individuano condizioni e aspettative del soggetto interessato all'adozione (stile di vita, caratteristiche dell'abitazione, composizione nucleo familiare; preferenze di genere/età/etc...) al fine di indirizzarlo verso la scelta più adeguata.

Fase di abbinamento: sulla base di quanto emerso dal colloquio, si individuano uno o più gatti con peculiarità confacenti alle esigenze del richiedente;

Fase conoscitiva: consiste nella possibilità di visionare gli esemplari proposti e optare per una scelta. Durante la visita in struttura verranno fornite le indicazioni necessarie ad una corretta gestione del gatto;

Fase conclusiva: quando, sia da parte del Gattile che dell'adottante, il riscontro è positivo, si procede con l'adozione definitiva.

Sia la fase di accoglienza che le successive vengono gestite dalle operatrici del Gattile.

Se il gatto prescelto non ha ancora completato la profilassi sanitaria base (vaccinazioni, antiparassitari), sterilizzazione ove prevista, ed eventuali cure, si può effettuare la prenotazione e, alla conclusione di tale iter, l'adottante potrà formalizzare l'adozione.

Con l'adozione viene richiesta obbligatoriamente la sterilizzazione in tutti quei casi in cui non fosse già stata effettuata (ad esempio i cuccioli). Gli esemplari di età superiore ai sei mesi sono di norma sterilizzati, salvo rari casi in cui non è stato possibile.

Tutti i gatti dati in adozione vengono dotati di transponder elettronico (micro-chip) e registrati presso l'anagrafe felina regionale della Valle d'Aosta.

.....

AVAPA Onlus

Loc Croix Noire, 12
11020 Saint Christophe (AO)
tel +39 016534627

Mail - infoavapaonlus@gmail.com

PEC - infoavapaonlus@cert.ica-net.it

Sito - www.avapaonlus.com

C.F. 91012890074